

**LA BOSCAIOLA**

*Anteprima cap.1      Preview chap.1*



Era una domenica d'autunno come tante altre, fredda e nebbiosa; una di quelle domeniche che staresti bene sul divano, ma purtroppo la pigrizia non poteva impossessarsi di ESSE anche quel giorno.

Da un pò di tempo era tornata ad abitare da sola in quella vecchia casa ristrutturata, dove ogni scricchiolio faceva parlare di sè e di chi prima di lei ci aveva abitato; Lu' il suo vecchio Labrador la stava a guardare e sembrava quasi spronarla ad alzarsi da quel vecchio divano della nonna con quel tessuto troppo vintage e troppo pieno di ricordi per essere cambiato. Lu', quel bel cagnone comprato insieme: lei e Mauro.

Già Mauro, quanti ricordi, quanti giorni passati a ridere ma anche a litigare, ad ascoltare musica sorseggiando un buon vinello bianco al caldo del camino scoppiettante, alimentato dai ceppi di legna tagliata in mezzo a quei boschi del Grunland.

La voglia di toglierselo dalla mente era troppo forte, anche se in tutto quello che era successo lui c'entrava veramente poco...era la testardaggine di ESSE ad averlo allontanato da se, la poca voglia di comunicare e la paura di raccontare quello che le era accaduto aveva fatto sì che lui perdesse ogni credibilità nei suoi confronti.

Tornando indietro nel tempo con i ricordi ESSE ripercorse quella giornata alquanto strana, quanto eccitante.

Era sabato ed ESSE aspettava Mauro per cenare; era una fresca giornata autunnale, e lei decise di fare ciò che da un po' di tempo aveva rimandato al giorno dopo; fare la legna per il camino.

It was an autumn Sunday like so many others, cold and foggy; one of those Sundays best spent on the sofa, but unfortunately laziness could not take possession of ESSE even that day .

A while ago she had gone back to living alone in that renovated old house, where every crunch made her talk about herself and those who had lived there before her; Lu, her old Labrador, was watching her and seemed almost to urge her to get up from that old grandmother's couch with that vintage fabric too full of memories to be changed. Lu', that beautiful big dog bought together: she and Mauro .

Already Mauro, how many memories, how many days spent laughing but also fighting, listening to music while sipping a good white wine warmed by the heat of the crackling fireplace, fed by the logs of wood cut in the middle of the woods of Grunland.

The urge to keep it from his mind was too strong, even if, in all that had happened, he had very little to do with it ... it was ESSE's stubbornness that kept him away, the little desire to communicate and the fear of telling what had happened to her meant that she had lost all credibility with him ...

Going back in time with memories, ESSE retraced that day, which was rather strange, but exciting.

It was Saturday and ESSE was waiting for Mauro to dine; it was a cool autumn day, and she decided to do what she had been postponing for the next day; make wood for the fireplace.

Così decise di mettere la sua camicia a quadri rossa e verde ed un paio di jeans forse un pò troppo corti ed attillati, ma già usurati ed alla fine perfetti per quei lavori nei boschi. Un fazzoletto al collo per evitare le schegge di legno, un paio di scarponi marroni comodi comodi, ed una gerla dove mettere la legna tagliata. ESSE era così pronta per uscire in mezzo al sentiero che porta a quei boschi del nonno, dove aveva passato tante estati della sua infanzia.

Uscendo, vide la sua immagine riflessa nello specchio e nonostante i suoi 40 anni e l'abbigliamento poco femminile che indossava, c'era qualcosa in lei di molto sensuale; forse i corti pantaloni che lasciavano vedere le gambe ancora abbronzate e che mettevano in evidenza le curve sinuose dei fianchi e delle natiche. O forse quella camicetta che nonostante ESSE avesse una terza scassa di seno, ne metteva in evidenza la forma ancora soda ed i capezzoli inturgiditi dalla fresca aria che entrava dalla finestra.

ESSE soddisfatta della propria figura si girò verso il cane, ma Lu' non sembrava molto intenzionato ad alzarsi per seguirla nei boschi.

Così ESSE uscì sola mentre camminando per il sentiero, cantava una vecchia canzone dei "Nomadi" – "Utopia", pensando a quanto sarebbe stato bello andare ad un concerto con suo papà che la malattia purtroppo lo aveva portato via troppo presto.

Il sole iniziava a calare e presto avrebbe fatto buio: doveva sbrigarsi se voleva tornare a casa in tempo per preparare una buona cenetta al suo fidanzato...

...ad un certo punto, uno scricchiolio molto forte la fece sussultare e fermare...

Si guardò intorno, e subito percepì di essere da sola e neanche Lu', rimasto a casa, poteva ora rincuorarla...cosa poteva essere mai stato quel rumore? Si rincuorò pensando che fosse solo la sua immaginazione o qualche animale del bosco.

So she decided to put her red and green checked shirt and a pair of perhaps a little too short and tight jeans, but heavily worn and at the end perfect for those jobs in the woods. A neckerchief to avoid the wood splinters, a pair of comfortable brown boots, and a basket to put the cut wood. ESSE was ready to go out into the path that leads to those woods of her grandfather, where she had spent so many summers of her childhood .

On leaving, she saw her image reflected in the mirror and despite her 40 years and the hardly feminine clothing she was wearing, there was something about her that was very sensual; perhaps the short trousers that displayed the still tanned legs and that highlighted the sinuous curves of the hips and buttocks. Or perhaps that blouse that, despite ESSE's C cup breasts, highlighted its still firm shape and the nipples swollen by the fresh air that entered through the window.

ESSE was satisfied with her figure and turned to the dog, but Lu 'didn't seem very intent on getting up to follow her in the woods .

So ESSE went out alone and, while walking along the path, she sang an old song of "Nomads" - "Utopia", thinking about how nice it would be to go to a concert with her dad that unfortunately had passed away from an illness that had taken him far too soon.

The sun started to set and soon it would be dark: she had to hurry if she wanted to be home in time to prepare a good dinner for her fiancé ...

... at one point, a very loud crunch made her wince and stop ..

She looked around, and immediately felt that she wasn't alone and not even Lu ', who remained at home, could now comfort her ... what could that noise have been? She tried to convince herself that it was just her imagination or some animal in the woods..

ESSE era sempre stata una ragazza paurosa ma poi con il tempo aveva cercato di reagire, almeno davanti alle altre persone, per non passare sempre per la solita fifona, ma ora era sola...completamente indifesa o meglio, solo con l'ascia che le serviva per tagliare la legna.

Piccoli passi iniziavano a sentirsi sempre più forti e ad avvicinarsi sempre più...eppure non c'era mai stato nessuno in quel bosco, solo piccoli animali ma quelli che si avvicinavano erano sempre più simili a passi umani!

Il battito del cuore di ESSE iniziava ad aumentare, le pupille ad ingrossarsi e le gambe si fecero sempre più pesanti ,tanto da non riuscire più a muoversi; quei passi si avvicinavano sempre più e sembravano non volersi arrestare; da una parte un nodo in gola le impediva di urlare ma dall' altra la curiosità prese il sopravvento, e cercò di capire da quale direzione arrivasse colui che le si avvicinava velocemente.

"Chi sei?" uscì dalla sua bocca, ma prima di riuscire a capire chi aveva dietro, si trovò buttata a terra faccia in giù...non si era mai trovata in una situazione simile e sensazioni diverse la pervasero: un misto di paura mischiata all' adrenalina che iniziava a salire...chi c'era dietro di lei? Che intenzioni aveva il suo aggressore?

ESSE iniziò a supplicare l'uomo di non farle del male, dicendo che le avrebbe dato tutto quello che chiedeva! Povera ingenua, ESSE non sapeva che da lì a poco sarebbe stata la protagonista di un gioco senza precedenti!

L'uomo le tolse il fazzoletto dal collo e glielo legò sugli occhi; le mani dell'estraneo emanavano un odore molto intenso, quasi un profumo da far perdere i sensi; ESSE sentì qualcosa stringerle i polsi ed in pochi secondi si trovò immobilizzata con le mani legate dietro la schiena.

ESSE had always been a fearful girl but then over time she tried to be more confident, at least in front of other people, and avoided always passing by the usual scares, but now she was alone ... completely defenseless, although at least she had the ax she had brought with her to cut wood cut wood .

Small steps began to feel stronger and closer and closer and closer ... yet there had never been anyone in that forest, only small animals, but those who approached were more and more like human steps!

ESSE's heart began to pound, the pupils to swell and her legs grew heavier, so much so that they could no longer move; those steps were getting closer and seemed to not want to stop; on the one hand a lump in her throat prevented her from screaming but on the other curiosity took over, and she tried to fathom from which direction he arrived and who was approaching quickly.

"Who are you?" Came out of her mouth, but before she could figure out who was behind her, she found herself thrown on the ground face down ... she had never found herself in a similar situation and experienced a range of sensations: a mixture of fear mixed with the adrenaline that was starting to rise ... who was behind her? What intentions did her attacker have?

ESSE began to beg the man not to hurt her, saying that she would give him everything he asked for! So naïve, ESSE did not know that soon she would be the subject of an unprecedented game!

The man took the handkerchief from her neck and tied it over her eyes; the stranger's hands gave off a very intense smell, almost like a scent that would make you lose consciousness; ESSE felt something squeeze her wrists and within seconds found herself immobilized with her hands tied behind her back.

Il battito del cuore e l'agitazione erano talmente forti, che non riusciva a distinguere le poche parole dell'uomo...la cosa che sentì distintamente fu un ginocchio sulle sue gambe che le impedì ulteriormente i movimenti ; nella concitazione di quegli attimi, sentì le braccia sempre più strette dietro la schiena. Quasi le sembrava che i gomiti si toccassero, mentre le sue mani erano schiacciate tra le proprio natiche ed il peso dell'uomo chino su di lei; ogni movimento le era impedito.

Sempre a faccia in giù sentiva il terriccio misto al sottobosco insinuarsi nella camicetta, e la terra umida introdursi nel reggiseno mentre alcuni vecchi ricci di castagna, le facevano dolere sempre più i seni schiacciati a terra.

Her heartbeat and agitation were so strong that she could not make out the few words the man spoke... the thing she distinctly felt was a knee on her legs that prevented her movements further; in the excitement of those moments, she felt her arms growing narrower behind her back. It almost seemed to her that her elbows touched, while her hands were crushed between her buttocks and the weight of the man bent over her; any and every movement was prevented.

Still face down, she could feel the soil mixed with the undergrowth creeping into her blouse, and the damp earth penetrating her bra while some old chestnuts made her breasts squeeze more and more on the ground.

.....*continua*

.....*to be continued*